

		cap. n. 133/2017
--	---	---------------------

COMUNE DI CAPACI

Area Metropolitana Città di Palermo

Originale di deliberazione della Giunta Municipale

N° <u>131</u> del Reg. Data <u>27-05-2017</u>	OGGETTO	Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 - anno 2016. Determinazione F.P.V. e variazione al bilancio di previsione 2016 - 2018.
Parte Riservata all'Area II Bilancio _____	NOTE	
ATTO n. _____ Missione _____ Programma _____ Titolo _____ Macroaggregato _____ Capitolo _____		

L'anno duemiladiciassette il giorno ventinette del mese di Giugno alle ore 11.00 nella sala delle adunanze del Comune di Capaci, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei signori:

	Pres.	Ass.
1) Presidente Napoli Sebastiano	X	
2) Componente Guastella Michele	X	
3) Componente Baiamonte Giusto	X	
4) Componente Cerchia Erasma		X
5) Componente Provenza Antonino		X

Presiede il Sindaco Napoli Sebastiano e partecipa il Segretario Generale Dr. Salvatore Somma.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita a deliberare sulla seguente proposta

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- Il D. Lgs. n. 118/2011;
- In particolare l'art. 3 del DLgs. n. 118/2011, secondo cui "Le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2, conformano la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 ed ai seguenti principi contabili applicati, che costituiscono parte integrante al presente decreto:
 - a) della programmazione (allegato n. 4/1);
 - b) della contabilità finanziaria (allegato n. 4/2);
 - c) della contabilità economico-patrimoniale (allegato n. 4/3);
 - d) del bilancio consolidato (allegato n. 4/4)."
- In particolare l'art. 3, comma 4 del DLgs. n. 118/2011, secondo cui "Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Le regioni escludono dal riaccertamento ordinario dei residui quelli derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II e, fino al 31 dicembre 2015, i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui".

Quanto esplicito al punto 9.1 dell'allegato 4/2 al DLgs. n. 118/2011 in tema di gestione dei residui: "In ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;

- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere *alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.*

Con riferimento ai crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio, sulla base della ricognizione effettuata, si procede all'accantonamento al fondo di crediti, di dubbia e difficile esigibilità accantonando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione".

- L'art. 228, comma 3, del DLgs. n. 267/2000, secondo cui *"Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni".*

Dato Atto che con nota prot. n. 3644 del 21/02/2017 e successive note di sollecito prot. n. 4842 del 07/03/2017, prot. n. 6937 del 03/04/2017 e prot. n. 9063 del 04/05/2017, trasmesse con PEC, il Responsabile del servizio finanziario ha richiesto ai responsabili di Area la revisione dei residui attivi e passivi, e di riaccertare gli stessi sulla base del principio della competenza finanziaria, stabilendo per ciascun movimento:

- la fonte di finanziamento per ciascun movimento mandato definitivamente in economia;
- l'esigibilità ed il corrispondente esercizio di re imputazione per i movimenti non scaduti;

Preso Atto delle determinazioni del Responsabile dell'Area I n. 510 del 19/06/2017, del Responsabile dell'Area II n. 512 del 19/06/2017, del Responsabile dell'Area III n. 511 del 19/06/2017, del Responsabile dell'Area IV n. 132 del 07/03/2017, del Responsabile dell'Area V n. 300 del 19/04/2017, del Responsabile dell'Area VI n. 94 del 23/02/2017 e del Responsabile dell'Area VII n. 198 del 28/03/2017, con la quali si è proceduto, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011, al riaccertamento dei residui attivi e passivi alla data del 31.12.2016, da inserire nel conto del bilancio dell'esercizio 2016;

Rilevato che nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2016, tutti i Responsabili dei Servizi di procedere hanno proceduto ad un'approfondita verifica dei residui, sia attivi che passivi, da cui è emersa la necessità di provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione di entrate e spese già impegnate ma non esigibili al 31/12/2016, per ogni Servizio;

Considerato che il fondo pluriennale vincolato, a seguito del riaccertamento dei residui attivi e passivi dell'esercizio 2016, risulta così determinato:

PARTE CORRENTE	ESERCIZIO 2017	ESERCIZI SUCCESSIVI
Residui passivi reimputati	Euro 1.609.099,27	Euro 0,00
Residui attivi reimputati	Euro 0,00	Euro 0,00
Fondo pluriennale vincolato	Euro 1.609.099,27	Euro 0,00

PARTE CAPITALE	ESERCIZIO 2017	ESERCIZI SUCCESSIVI
Residui passivi reimputati	Euro 465.526,19	Euro 0,00
Residui attivi reimputati	Euro 0,00	Euro 0,00
Fondo pluriennale vincolato	Euro 465.526,19	Euro 0,00

PARTE RIMBORSO DI PRESTITI	ESERCIZIO 2017	ESERCIZI SUCCESSIVI
Residui passivi reimputati	Euro 0,00	Euro 0,00
Residui attivi reimputati	Euro 0,00	Euro 0,00
Fondo pluriennale vincolato	Euro 0,00	Euro 0,00

Preso atto che le reimputazioni sopra evidenziate, sia di parte corrente sia di parte capitale sia di rimborso di prestiti, originano variazioni al bilancio di previsione 2017/2019 riguardanti il fondo pluriennale vincolato e la parte spesa del bilancio;

Rilevato quanto esplicito al punto 9.1 dell'allegato 4/2 al DLgs. n. 118/2011: *"Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto. [...] Si conferma che, come indicato al principio 8, il riaccertamento dei residui, essendo un'attività di natura gestionale, può essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto. In tal caso, la variazione di bilancio necessaria alla reimputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili, è effettuata, con delibera di Giunta, a valere dell'ultimo bilancio di previsione approvato. La delibera di Giunta è trasmessa al tesoriere."*

Ritenuto necessario variare gli stanziamenti del bilancio di previsione anno 2016 e gli stanziamenti del bilancio 2016/2018;

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione, in osservanza al punto 9.1 dell'allegato 4/2 al DLgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Preso Atto:

- del d. Lgs. n. 267/2000;
- del d. Lgs. n. 118/2011;
- dello Statuto Comunale;
- del vigente Regolamento comunale di contabilità;

PROPONE DI DELIBERARE

1. **di approvare** le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art. 3, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 relativi al consuntivo 2016, come risulta dai seguenti allegati:
 - all. a) elenco dei residui attivi eliminati;
 - all. b) elenco dei residui passivi eliminati;
 - all. c) elenco dei residui attivi mantenuti;
 - all. d) elenco dei residui passivi mantenuti;
 - all. e) elenco dei residui passivi reimputati;

2. **di variare** nella parte entrata dell'esercizio 2017 del bilancio 2016/2018, a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui, il fondo pluriennale vincolato, per un importo pari alla differenza tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e da reimputare e l'ammontare dei residui attivi cancellati e da reimputare, determinato come dalla seguente tabella:

PARTE CORRENTE	ESERCIZIO 2017	ESERCIZI SUCCESSIVI
Residui passivi reimputati	Euro 1.609.099,27	Euro 0,00
Residui attivi reimputati	Euro 0,00	Euro 0,00
Fondo pluriennale vincolato	Euro 1.609.099,27	Euro 0,00

PARERE

Mittente: stefania.cottone@cgn.legalmail.it
Destinatari: protocollo.comunecapaci@pec.it; segreteria.comunecapaci@pec.it
Destinatari (CC): servizi-finanziari.comunecapaci@pec.it
Inviato il: 23/06/2017 20.39.36
Posizione: PEC istituzionale Comune di Capaci/Posta in ingresso

Si allega il parere alla proposta di delibera di G.M. avente oggetto il
Riaccertamento ordinario dei residui.

Cordiali saluti.

Il Revisore Unico

Dott.ssa Rag. Stefania Cottone

==== LISTA DEGLI ALLEGATI ====
DOC230617-002.pdf ()

COMUNE DI CAPACI
26 GIU. 2017
PROT. N. 13209

→ SINDACO
SEG. GEN. LE
Ass. Bilancio
RESP. AREA

Dott.ssa Rag. Stefania Cottone
Via A. La Marmora, 85
90143 Palermo
P.Iva 04368720829
C.F. CTT SFN 70L61 G273E
Tel. 091/6256356 – 091/6257740
e-mail: stefancotton@alice.it

COMUNE DI CAPACI	
26 GIU. 2017	
PROT. N.	1369

Palermo, 23 Giugno 2017

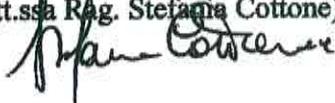
VIA PEC

Al Comune di Capaci
Al Sindaco
Al Segretario Comunale
All'Assessore al Bilancio
Al Responsabile dell'Area II

Oggetto: Parere sul riaccertamento ordinario dei residui

Con la presente, si inoltra in allegato il parere alla proposta di deliberazione di Giunta Municipale avente oggetto il " Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art.3, comma 4 del D.Lgs n.118/2011 Anno 2016. Determinazione F.P.V. e variazione al bilancio di previsione 2016-2018".

Cordiali saluti.

Il Revisore Unico
(Dott.ssa Rag. Stefania Cottone)


COMUNE DI CAPACI
Organo di Revisione

Capaci, 23 Giugno 2017

PARERE DEL REVISORE UNICO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE AVENTE OGGETTO "RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 4 DEL D.LGS. N. 118/2011 - ANNO 2016. DETERMINAZIONE F.P.V. E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016 - 2018".

In riferimento alla richiesta di esprimere il parere di competenza alla proposta di deliberazione di Giunta Municipale trasmessa via PEC in data 20/06/2017, avente oggetto il "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 - anno 2016. Determinazione F.P.V. e variazione al bilancio di previsione 2016 - 2018", questo Organo di Revisione

Vista la proposta di deliberazione della Giunta Municipale del 20/06/2017, di cui all'oggetto;

Tenuto conto che:

- a. l'articolo art. 3 comma 4 D. Lgs 118/2011 prevede che: "Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificandone, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento";
- b. il principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 prevede che: "Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della Giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto";
- c. il citato articolo art. 3 comma 4 stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti e impegni: "Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese re imputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di re imputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate.";

01

Considerato che nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del Rendiconto dell'esercizio 2016, l'Area del Settore Finanziario ha condotto, in collaborazione con i diversi Settori, l'analisi degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa, allo scopo di riallineare i valori alla normativa, in modo da fornire una situazione aggiornata della consistenza della massa dei residui attivi e passivi provenienti dalla competenza 2016 e dagli esercizi precedenti, come si evince dagli allegati alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto;

Considerato che dalla suddetta verifica è emersa l'esigenza di provvedere alla cancellazione e conseguente re imputazione di entrate e di spese già accertate e impegnate, ma non esigibili alla data del 31/12/2016;

Preso atto che il FPV vincolato in entrata dell'esercizio 2016/2018, a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016, risulta così determinato:

PARTE CORRENTE	ESERCIZIO 2017	ESERCIZI SUCCESSIVI
Residui passivi reimputati	Euro 1.609.099,27	Euro 0,00
Residui attivi reimputati	Euro 0,00	Euro 0,00
Fondo pluriennale vincolato	Euro 1.609.099,27	Euro 0,00

PARTE CAPITALE	ESERCIZIO 2017	ESERCIZI SUCCESSIVI
Residui passivi reimputati	Euro 465.526,19	Euro 0,00
Residui attivi reimputati	Euro 0,00	Euro 0,00
Fondo pluriennale vincolato	Euro 465.526,19	Euro 0,00

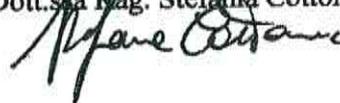
PARTE RIMBORSO PRESTITI	ESERCIZIO 2017	ESERCIZI SUCCESSIVI
Residui passivi reimputati	Euro 0,00	Euro 0,00
Residui attivi reimputati	Euro 0,00	Euro 0,00
Fondo pluriennale vincolato	Euro 0,00	Euro 0,00

Visto i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi in data 20/06/2017 dal Responsabile dei Servizi Finanziari, Rag. F.sco Paolo Di Maggio

ESPRIME

Parere favorevole alla proposta di deliberazione della Giunta Municipale del 20/06/2017 avente ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3, comma d del D. Lgs. n. 118/2011 - anno 2016. Determinazione FPV e variazione al Bilancio di Previsione 2016/2018", con la quale si procede al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016.

Il Revisore Unico
(Dott.ssa Rag. Stefania Cottone)



PARTE CAPITALE	ESERCIZIO 2017	ESERCIZI SUCCESSIVI
Residui passivi reimputati	Euro 465.526,19	Euro 0,00
Residui attivi reimputati	Euro 0,00	Euro 0,00
Fondo pluriennale vincolato	Euro 465.526,19	Euro 0,00

PARTE RIMBORSO DI PRESTITI	ESERCIZIO 2017	ESERCIZI SUCCESSIVI
Residui passivi reimputati	Euro 0,00	Euro 0,00
Residui attivi reimputati	Euro 0,00	Euro 0,00
Fondo pluriennale vincolato	Euro 0,00	Euro 0,00

3. **di approvare** le variazioni degli stanziamenti del bilancio 2016/2018, relativi alla competenza e cassa per l'anno 2017, così come da All. f);
4. **di dare atto** che l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui confluirà nel Rendiconto di Gestione dell'esercizio 2016;
5. **di trasmettere** l'allegato "8" relativo ai dati di interesse del tesoriere al Tesoriere dell'Ente per gli adempimenti di competenza;
6. **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, per accertati motivi di urgenza.

Vista la superiore proposta del responsabile del procedimento si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica.

Capaci, lì 20/06/2017


Il Responsabile dell'Area
Rag. F. sco Paolo Di Maggio

Vista la superiore proposta del responsabile del procedimento si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile.

Capaci, lì 20/06/2017


Il Responsabile dell'Area II
Rag. F. sco Paolo Di Maggio

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la superiore proposta di deliberazione corredata dai pareri resi favorevoli dai Responsabili di Area;

Con la seguente votazione espressa per alzata di mano oppure mediante schede segrete

DELIBERA

1. di **approvare** le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art. 3, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 relativi al consuntivo 2016, come risulta dai seguenti allegati:
 - all. a) elenco dei residui attivi eliminati;
 - all. b) elenco dei residui passivi eliminati;
 - all. c) elenco dei residui attivi mantenuti;
 - all. d) elenco dei residui passivi mantenuti;
 - all. e) elenco dei residui passivi reimputati;
2. di **variare** nella parte entrata dell'esercizio 2017 del bilancio 2016/2018, a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui, il fondo pluriennale vincolato, per un importo pari alla differenza tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e da reimputare e l'ammontare dei residui attivi cancellati e da reimputare, determinato come dalla seguente tabella:

PARTE CORRENTE	ESERCIZIO 2017	ESERCIZI SUCCESSIVI
Residui passivi reimputati	Euro 1.609.099,27	Euro 0,00
Residui attivi reimputati	Euro 0,00	Euro 0,00
Fondo pluriennale vincolato	Euro 1.609.099,27	Euro 0,00

PARTE CAPITALE	ESERCIZIO 2017	ESERCIZI SUCCESSIVI
Residui passivi reimputati	Euro 465.526,19	Euro 0,00
Residui attivi reimputati	Euro 0,00	Euro 0,00
Fondo pluriennale vincolato	Euro 465.526,19	Euro 0,00

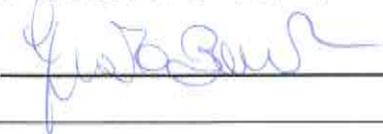
PARTE RIMBORSO DI PRESTITI	ESERCIZIO 2017	ESERCIZI SUCCESSIVI
Residui passivi reimputati	Euro 0,00	Euro 0,00
Residui attivi reimputati	Euro 0,00	Euro 0,00
Fondo pluriennale vincolato	Euro 0,00	Euro 0,00

3. **di approvare** le variazioni degli stanziamenti del bilancio 2016/2018, relativi alla competenza e cassa per l'anno 2017, così come da All. F;
4. **di dare atto** che l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui confluirà nel Rendiconto di Gestione dell'esercizio 2016;
5. **di trasmettere** l'allegato "8" relativo ai dati di interesse del tesoriere al Tesoriere dell'Ente per gli adempimenti di competenza;
6. **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, per accertati motivi di urgenza.

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE







Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno _____ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

• CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 27-05-2017 in quanto

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

Dichiarata Immediatamente Esecutiva;

Dal Municipio 27-05-2017

IL SEGRETARIO GENERALE

